

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 31 **del mese di** agosto
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: ORDINANZA CDPC 171/2014. PROGRAMMA PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 1, LETT. B). ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI AI SOGGETTI BENEFICIARI. APPROVAZIONE INDICAZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.

Cod.documento GPG/2015/783

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/783

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto-Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e, in particolare, l'articolo 11, con il quale viene istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (PCM) 19 gennaio 2010, n. 3843 e, in particolare, l'articolo 13 che, per l'attuazione del citato articolo 11, nomina un'apposita Commissione composta da 10 membri prescelti tra esperti in materia sismica, di cui uno con funzioni di Presidente, che definisce gli obiettivi ed i criteri per l'individuazione degli interventi per la prevenzione del rischio sismico;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 28 gennaio 2010, che ha costituito la predetta Commissione;
- il documento recante gli obiettivi ed i criteri prodotto dalla predetta Commissione, che individua come interventi di riduzione del rischio sismico finanziabili gli studi di microzonazione sismica, gli interventi di riduzione del rischio su opere pubbliche strategiche e rilevanti e gli interventi di riduzione del rischio su edifici privati;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.171 del 19 giugno 2014 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", con la quale in particolare è disciplinata la ripartizione e l'utilizzo dei fondi disponibili per l'annualità 2013 per gli interventi di prevenzione del rischio sismico;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 04 agosto 2014 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana, n. 258, del 06 novembre 2014 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009,

n.77 - annualità 2013", che ripartisce le risorse tra le Regioni e in particolare assegna alla Regione Emilia-Romagna:

- per il finanziamento della lettera a) di cui al comma 1 dell'art. 2 OCDPC n. 171/2014, € 985.281,61;
- per il finanziamento delle lettere b) + c) di cui al comma 1 dell'art. 2 OCDPC n. 171/2014, € 10.468.617,08;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile DPC/ABI/13843 del 13/03/2015 recante "Fondo per la prevenzione del rischio sismico (articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009) Trasferimento risorse annualità 2013 con la quale si comunica di aver dato corso al trasferimento di € 11.453.898,69 a favore di questa Regione;

Considerato che, per quanto concerne l'assegnazione da parte di codesta Regione dei contributi di prevenzione del rischio sismico relativi all'annualità 2013 e disciplinati dalla OCDPC n.171/2014, sono state utilizzate le proposte di priorità pervenute, da parte dei Comuni interessati, in merito agli edifici ricadenti nel proprio ambito territoriale, a seguito della nota dell'Assessore alla Difesa del suolo e della costa, Protezione civile e Politiche ambientali e della montagna, prot. n. PG.2014.0266597 del 17/07/2014;

Considerato altresì che dette proposte di priorità risultano conservate agli atti d'ufficio del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli;

Dato atto:

- che l'OCDPC n. 171/2014 indica alcuni elementi di priorità per la scelta degli interventi da inserire nei programmi regionali;
- che la nota regionale sopra richiamata individua quale ulteriore criterio di priorità nella scelta degli interventi da inserire nel programma della Regione Emilia-Romagna, il tempo di intervento come risultato dalle verifiche tecniche;
- che con nota dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Politiche Ambientali e della Montagna, prot. n. PG.2015.0106735 del 19/02/2015 sono state informate le Amministrazioni comunali nei cui territori ricadono gli edifici pubblici che richiedono interventi strutturali di rafforzamento locale o di

miglioramento sismico, o eventualmente di demolizione o ricostruzione, ai sensi della lett. b), comma 1, art. 2 dell'OCDPC n. 171/2014, selezionati secondo i criteri sopra riportati, sui quali si intende attivare i contributi regionali per gli interventi di prevenzione del rischio sismico;

- che il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli ha informato i Comuni interessati che, a seguito della trasmissione del presente atto di attribuzione dei contributi al Dipartimento della Protezione Civile, "nel caso in cui dalla progettazione risulti non possibile raggiungere, attraverso il Miglioramento sismico, la percentuale del 60%, la tipologia dell'intervento potrà essere ridotta al Rafforzamento Locale, laddove ne esistano le condizioni, con una nuova progettazione debitamente rendicontata economicamente e tecnicamente, che comunque dovrà garantire interventi strutturali sulle parti più vulnerabili dell'edificio. La Regione provvederà a ricalcolare il finanziamento secondo i parametri indicati al comma 1, lettera a) dell'articolo 8 e alla rimodulazione del Programma, comunicandolo al Dipartimento", in ottemperanza del comma 5, art. 9 dell'OCDPC n. 171/2014;

Atteso che:

- la copertura finanziaria effettiva del cap. 48284 a valere sul Bilancio di previsione regionale per l'esercizio 2015 è pari a € 7.118.659,62, relativamente al trasferimento delle risorse dell'annualità 2013, in attuazione all'art.2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. 19 giugno 2014, n.171, e non è sufficiente a soddisfare le rimanenti richieste di finanziamento a suo tempo pervenute;
- i contributi relativi all'annualità 2013, oggetto del presente provvedimento, determinati secondo le modalità contenute nell'OCDPC n.171/2014, sono da considerarsi quali importi massimi;

Rilevato che la lettera b), comma 1, art. 2 dell'OCDPC n. 171/2014 include nei contributi *"gli edifici scolastici pubblici fino ad un massimo del 40% della quota definita all'articolo 16, comma 1, lettera b), dedotto l'importo destinato dalle regioni agli interventi sugli edifici privati con le modalità di cui al comma 6"* dello stesso articolo, *"con priorità per quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche"*;

Dato atto:

- che i criteri per stabilire le priorità di attribuzione dei contributi, viste le domande e le dichiarazioni degli Enti interessati, fanno specifico riferimento agli articoli 4 e 10 dell'OCDPC sopra richiamata, nonché al tempo di intervento come risultato dalle verifiche tecniche;
- che tra i criteri per stabilire le priorità di attribuzione dei contributi vi è anche quello relativo agli edifici di interesse strategico per le finalità di protezione civile di cui alle categorie A1 e A2 dell'allegato A alla DGR n. 1661/2009;
- che per definire la misura del contributo è stato effettuato il calcolo come previsto dall'art.8 in relazione ai parametri stabiliti all'art. 10 della già citata OCDPC;
- che i criteri utilizzati per la formazione della graduatoria degli edifici pubblici di interesse strategico oggetto di richiesta di finanziamento per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, sulla cui base sono stati selezionati gli interventi inseriti nel presente programma (Allegato A), sono stati presentati all'ANCI;

Ritenuto:

- che ricorrono le condizioni per provvedere con la presente deliberazione all'attribuzione dei contributi a favore dei Comuni per gli interventi indicati nella tabella all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi € 7.118.659,62;
- che al fine della realizzazione dei suddetti interventi si rende necessario definire le modalità di attuazione e verifica come riportate nell'Allegato B "Indicazioni tecniche procedurali per la presentazione dei progetti e la concessione dei contributi per interventi su edifici compresi nel Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OCDPC n. 171/2014", anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto, altresì, che le risorse finanziarie necessarie per l'assegnazione dei contributi *de quo* risultano allocate al Capitolo **48284** "Contributi a Enti Locali per interventi di prevenzione del rischio sismico attraverso

interventi strutturali di rafforzamento locale e di miglioramento sismico di edifici.(D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito in L.24 giugno 2009, n.77; art. 2, comma 1, lett. b) e c), O.P.C.M. 13 novembre 2010, n.3907; D.P.C.M. - DPC 10 dicembre 2010; O.C.D.P.C. 29 febbraio 2012, n.4007, art. 2, comma 1, lett. b); Decreto del 19 marzo 2012, repertorio 1133; art. 2, comma 1, lett. b), O.C.D.P.C. 20 febbraio 2013, n.52; Decreto del 15 aprile 2013; O.C.D.P.C. 28 aprile 2014, rep. n.1464) - mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.4.3.17570 del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015;

Atteso che, ai fini dell'utilizzo della quota assegnata a codesta Amministrazione regionale per la realizzazione degli interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico sono state rispettate le modalità e le tempistiche previste dall'OCDPC n. 171/2014;

Considerato che, sulla base delle valutazioni giuridiche eseguite dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, i soggetti richiedenti il contributo assegnato e finanziato con il presente provvedimento hanno provveduto ai sensi della L. 3/2003, a richiedere alla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) con riferimento all'intervento del piano, come risulta dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.
- 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e s.m.;
- la L.R. 30 aprile 2015, n.2 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per il 2015" pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.94 del 30 aprile 2015;
- la L.R. 30 aprile 2015, n.3 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017 (Legge Finanziaria 2015)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 30 aprile 2015;

- la L.R. 30 aprile 2015, n.4 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017" Pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.96 del 30 aprile 2015;

Visti:

- la legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale dell'11 novembre 2013, n. 1621, recante gli "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la deliberazione di Giunta regionale n.57 del 26 gennaio 2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- n. 1057 del 24/07/2006, n.1663 del 27/11/2006, n. 1377 del 20/09/2010, e n. 335 del 31/03/2015;

Dato atto dei pareri allegati:

Su proposta dell'Assessore Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Politiche Ambientali e della Montagna, Paola Gazzolo;

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui richiamate:

- 1) di prendere atto dell'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - del Piano degli interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettere b) + c), dell'OCDC n.171/2014, nonché del Decreto 4 agosto 2014, per un finanziamento complessivo a favore della Regione Emilia-Romagna di € 10.468.617,08;
- 2) di attribuire i contributi per complessivi € 7.118.659,62 ai Comuni indicati nella tabella di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le finalità di cui al punto precedente;
- 3) di dare atto che il Codice Unico di Progetto attribuito agli interventi dalla competente struttura ministeriale è indicato nella tabella di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di approvare quale ulteriore parte integrante e sostanziale del presente atto, l'**Allegato B** «Indicazioni tecniche procedurali per la presentazione dei progetti e la concessione dei contributi per interventi su edifici compresi nel "Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza CDPC n. 171/2014"»;
- 5) di dare atto inoltre:
 - o che, per lo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi strutturali negli edifici di cui all'Allegato A sopra richiamato, devono essere rispettate le modalità e le tempistiche di cui all'Allegato B;
 - o che le relative risorse finanziarie risultano allocate al Capitolo **48284** "Contributi a Enti Locali per interventi di prevenzione del rischio sismico attraverso interventi strutturali di rafforzamento locale e di miglioramento sismico di edifici.(D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito in L.24 giugno 2009, n.77; art. 2, comma 1, lett. b) e c), O.P.C.M. 13 novembre 2010, n.3907; D.P.C.M. - DPC 10 dicembre 2010; O.C.D.P.C. 29 febbraio 2012,

n.4007, art. 2, comma 1, lett. b); Decreto del 19 marzo 2012, repertorio 1133; art. 2, comma 1, lett. b), O.C.D.P.C. 20 febbraio 2013, n.52; Decreto del 15 aprile 2013; O.C.D.P.C. 28 aprile 2014, rep. n.1464) - mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.4.3.17570 del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015;

- o che alla concessione e successiva liquidazione dei contributi, oggetto della presente deliberazione, provvederà il Dirigente regionale competente in particolare secondo le modalità riportate nell'Allegato B, punto 4, sulla base della normativa vigente e ai sensi della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in base ai quali l'impegno e la liquidazione delle somme dovute per gli interventi di cui all'allegato A verranno determinati in base al cronoprogramma della spese per stati di avanzamento lavori formulato e trasmesso dai soggetti beneficiari come previsto al punto 4 dell'allegato B, in quanto valutato compatibile anche nel rispetto della tempistica di cui allo stesso punto 4 dell'allegato B;
 - o che le somme revocate possono essere utilizzate solo per l'annualità seguente, per ulteriori interventi, ai sensi dell'art. 15 dell'OCDPC n.171/2014;
 - o che le eventuali economie che si rendessero disponibili a conclusione delle opere previste nel piano degli interventi approvato, rimangono a disposizione della Regione per l'annualità successiva, ai sensi dell'art. 15 dell'OCDPC n.171/2014;
 - o che, secondo quanto previsto dall'art.26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 6) di provvedere alla pubblicazione del presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato A**CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL'ORDINANZA CDPC N. 71/2014.**

N. Prog.	Prov.	Comune	Codice CUP	Denominazione edificio	Soggetto Beneficiario	Importo attribuito (Euro)
1	FC	San Mauro Pascoli	G84H1500040006	Municipio	Comune di San Mauro Pascoli	€ 727.891,16
2	BO	Imola	G26D15000080009	Municipio Edificio B (Palazzo Nuovo)	Comune di Imola	€ 1.630.710,33
3	FC	Bagno di Romagna	C41H15000050000	Municipio	Comune di Bagno di Romagna	€ 862.912,50
4	RN	Saludecio	F14B14000610002	Palazzo Comunale	Comune di Saludecio	€ 1.465.737,15
5	RA	Conselice	I92I15000010001	Sede Municipale	Comune di Conselice	€ 1.036.485,55
6	FC	Verghereto	H81E15000140007	Municipio	Comune di Verghereto	€ 497.752,37
7	RA	Brisighella	H51E15000150002	Scuola Primaria Olindo Pazzi	Comune di Brisighella	€ 230.908,27
8	RA	Cotignola	I14B15000010005	Municipio	Comune di Cotignola	€ 666.262,29
Importo totale						€ 7.118.659,62

INDICAZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU EDIFICI COMPRESI NEL “PROGRAMMA PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI DELL’ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL’ORDINANZA CDPC N. 171/2014”.

DISPOSIZIONI GENERALI

I Soggetti che attuano gli interventi (Soggetti beneficiari) di cui al “Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. b) dell’Ordinanza CDPC n. 171/2014”, hanno la responsabilità ed espletano gli adempimenti di competenza in ordine a tutte le fasi di realizzazione degli stessi. In particolare ai Soggetti beneficiari spetta per gli interventi di cui al presente atto:

- l’esecuzione o l’affidamento dell’incarico di progettazione, l’approvazione del progetto esecutivo, l’acquisizione dei pareri, visti, nulla osta e assensi, comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti;
- l’affidamento dei lavori per l’esecuzione degli interventi, degli incarichi di direzione lavori e connessa contabilità, della redazione del piano di sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione degli interventi, dell’incarico di collaudo;
- il pagamento, le liquidazioni e le rendicontazioni conseguenti.

Per gli adempimenti di cui ai precedenti punti, i Soggetti beneficiari faranno riferimento a quanto disposto ai sensi delle normative vigenti e delle disposizioni del presente documento.

I progetti per gli interventi di cui sopra saranno sottoposti ad istruttoria tecnico – economica da parte della Regione, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi del programma e con le prescrizioni regionali, alla quale seguirà il rilascio dell’autorizzazione

sismica preventiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 19 del 2008 e del “visto di congruità tecnico economico”.

1. PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ai fini del rilascio del “visto di congruità tecnico economico”, i progetti devono riguardare lavori coerenti con le finalità del “Programma per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici di interesse strategico per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) dell'Ordinanza CDPC n. 171/2014”.

I progetti esecutivi degli interventi devono essere sempre inquadrati in una visione unitaria per tutti gli interventi e finanziamenti, anche differiti nel tempo sullo stesso immobile, essendo questa condizione necessaria per valutarne la coerenza.

I progetti, redatti secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1373 del 2011, devono altresì contenere tutte le necessarie indicazioni analitiche per le stime dei lavori, tenendo a tal fine presente che sono ammesse a finanziamento le opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l'obiettivo di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, nonché le finiture strettamente connesse.

A tal fine, il computo metrico estimativo dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento all'“*Elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti*”, allegato alla D.G.R. n. 1035 del 18 luglio 2011 recante “Approvazione dell'aggiornamento dell'elenco prezzi regionale per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti”¹, pubblicato nel BURE-R n. 120 del 2 agosto 2011 - parte seconda (di seguito “Elenco prezzi”).

Per eventuali lavorazioni non previste nel suddetto elenco prezzi (e considerate ammissibili) si farà riferimento all'“*Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia Romagna (art. 8 LR 11/2010 art. 133 D.Lgs 163/2006)*”² approvato

¹ scaricabile anche da internet al sito

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica/elenco-prezzi-per-opere-di-riparazione-e-consolidamento-sismico-di-edifici-esistenti>

² scaricabile anche da internet al sito

<http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/gli-atti-per-la-ricostruzione/provvedimenti-regionali>

con deliberazione della Giunta regionale n. 1048 del 23 luglio 2012, pubblicata sul BURE-R n. 137 del 31 luglio 2012.

Il quadro economico riepilogativo dovrà specificare l'eventuale suddivisione dei costi in opere oggetto di finanziamento e opere oggetto di cofinanziamento, secondo il disposto normativo, con relativa suddivisione, oltre che delle spese per lavori, anche delle spese tecniche e dell'I.V.A..

A tal fine, le spese tecniche sono ammesse a contributo entro il limite massimo del 10% dell'importo netto dei lavori per opere strutturali e finiture strettamente connesse, alle quali potranno essere ulteriormente aggiunte IVA e oneri previdenziali obbligatori connessi.

Per tipologie di opere non previste negli Elenchi prezzi approvati con le sopraccitate deliberazioni G.R. n. 1035/2011 e n. 1048/2012, rimane salva la possibilità di creare nuove voci fornendo la relativa analisi del prezzo, oppure di fare riferimento ad altri prezziari ufficiali.

Nel momento in cui fosse reso ufficialmente disponibile un documento di aggiornamento del suddetto "Elenco prezzi", questo diventerà automaticamente il documento di riferimento.

Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza, tenuto conto del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, che disciplina i contenuti minimi dei piani della sicurezza e di coordinamento dei cantieri edili temporanei e mobili, dovrà essere elaborato un computo metrico specifico, sulla base dei prezziari sopra richiamati.

Il progetto da sottoporre alle procedure di cui al presente documento, può comprendere anche opere aggiuntive cofinanziate a carico del Soggetto beneficiario e, in tal caso, il "visto di congruità tecnico economico" è limitato ai soli aspetti strutturali delle stesse opere aggiuntive cofinanziate.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER IL RILASCIO DEL "VISTO DI CONGRUITA' TECNICO ECONOMICO"

I Soggetti beneficiari dovranno trasmettere, in duplice copia, i progetti approvati dagli stessi Enti, al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli³ (di seguito “SGSS”), della Regione Emilia-Romagna, che provvederà all’istruttoria con valutazione sia degli aspetti del progetto strutturale che della congruità della spesa.

Istruite positivamente le pratiche, il SGSS rilascerà l’autorizzazione sismica preventiva ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 19 del 2008 e l’apposito “visto di congruità tecnico economico”, dandone comunicazione ai Soggetti beneficiari ai quali verrà restituita una copia del progetto.

Il “visto di congruità tecnico economico” specificherà la quota parte percentuale dell’intervento finanziata col contributo regionale, con il relativo importo, e quella eventualmente cofinanziata dal Soggetto beneficiario.

Nel caso di incompletezza del progetto esecutivo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento dello stesso, e con la conseguente sospensione dei tempi per l’istruttoria, il SGSS richiede al Soggetto beneficiario le integrazioni necessarie, assegnando a tal fine un congruo termine. Qualora le integrazioni richieste non siano trasmesse entro tale termine, o nel caso che le integrazioni risultino insufficienti, lo stesso SGSS informerà del mancato rilascio del “visto di congruità tecnico economico” il Dipartimento di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza.

Il SGSS, ai sensi dell’art. 15 dell’Ordinanza CDPC n. 171/2014, provvede alla comunicazione annuale al Dipartimento della Protezione Civile, circa l’avvenuto impegno o l’utilizzazione delle risorse stanziare, con i relativi interventi effettuati.

3. VARIANTI

Sono soggette alla procedura suddetta anche le eventuali varianti in corso d’opera concernenti il progetto originario rispetto al quale è stato rilasciato il “visto di congruità

³ **Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli**
viale della Fiera n.8
40127 Bologna

tecnico economico”, anche nel caso non comportino aumento di spesa, ma siano da considerare sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale.

Non costituiscono varianti, su cui rilasciare un nuovo “visto di congruità tecnico economico”, quelle indicate all'art. 132, comma 3, II periodo, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e sue successive modifiche ed integrazioni, purché soddisfino l'ulteriore condizione di poter essere considerate come varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nell'originario progetto già corredato di “visto di congruità tecnico economico”, nel rispetto delle disposizioni di cui all'allegato 2 alla D.G.R. n.687/2011⁴. A tal fine il progettista abilitato, su proprio responsabile giudizio, descrive e certifica il carattere non sostanziale della variante, secondo le indicazioni contenute nell'allegato sopra citato.

Ogni variazione di quanto stabilito nel quadro tecnico economico deve essere comunicata al SGSS; tali variazioni non possono comportare aumento del contributo assegnato di cui al “visto di congruità tecnico economico” e la maggior spesa rimane a carico del Soggetto beneficiario.

4. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Il Dirigente regionale competente provvederà, con apposito atto formale, alla concessione del contributo nei limiti dell'importo attribuito con la presente deliberazione nonché alla contestuale assunzione degli oneri finanziari sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale, sulla base delle risultanze dedotte dal progetto esecutivo e dal cronoprogramma di cui al D.lgs. 118/2013 e ss.m., presentati dal soggetto beneficiario, progetto corredato dell'Attestazione di coerenza da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli e a seguito della presa d'atto del costo complessivo dell'opera e del relativo quadro economico con l'eventuale suddivisione dei costi per le opere oggetto di finanziamento statale e per le eventuali opere oggetto di cofinanziamento del soggetto beneficiario (v. punto 1 “Progettazione degli interventi”).

⁴ D.G.R. n.687/2011 (pubblicata sul BUR-ER n.86 dell'8 giugno 2011) “*Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008*”.

I Soggetti Beneficiari presentando il cronoprogramma per la realizzazione delle spese con l'individuazione degli esercizi cui imputare la stesse, come previsto dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dovranno rispettare le seguenti tempistiche e a trasmettere al SGSS:

- entro il 31 dicembre 2016 , comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori;***
- entro il 31 dicembre 2018, gli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento stesso.***

Se nella gestione l'avanzamento dei lavori ha un andamento differente rispetto a quello previsto nel cronoprogramma, il soggetto beneficiario provvederà a darne tempestiva comunicazione alla Regione trasmettendo il cronoprogramma aggiornato.

In caso di cofinanziamento da parte del Soggetto beneficiario, le economie derivanti dal ribasso d'asta saranno attribuite al costo complessivo dell'intervento in misura proporzionale alle rispettive fonti di finanziamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/783

data 27/05/2015

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/783

data 07/08/2015

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza